

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
A M B I T O T E R R I T O R I A L E O T T I M A L E
A G R I G E N T O

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 24 del 13/12/2023

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	P/A
GUELI DOMENICO	PRESIDENTE	P
LA ROCCA MARGHERITA	VICE PRESIDENTE	/
CINÁ MILKO	CONSIGLIERE	P
CORBO VINCENZO	CONSIGLIERE	P
MICCICHÉ FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
CASTELLINO STEFANO	CONSIGLIERE	P
TERMINE FABIO	CONSIGLIERE	/

Proposta di deliberazione

Premesso che:

- nell'ambito delle misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il decreto legge n.80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n.113, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento di programmazione in adozione dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d. lgs. 165 del 30 marzo 2001;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di durata triennale, previsto dall'art. 6 del decreto legge n.80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione e *governance* che assorbe i Piani: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile e anticorruzione;
- la finalità del piano integrato è la semplificazione dell'attività amministrativa per una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici;
- l'articolo 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce le modalità per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- in particolare l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n.113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del

decreto legge 30 dicembre 2021 n.228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 281 del 28 agosto 1997, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 24 giugno 2022 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione redatto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge n.80/2021, convertito con modificazioni in legge n.113/2021, che all'art.1 comma 2 prevede la definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è suddiviso in sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, come segue:
 - Sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione
 - Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
1. sottosezione di programmazione Valore pubblico;
 2. sottosezione di programmazione Performance;
 3. sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
 - Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano
 1. sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
 2. sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
 3. sottosezione di programmazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale
 - Sezione 4. Monitoraggio.

Dato atto che:

- l'art.6 *“modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”* del Regolamento di cui al decreto n. 132 del 30/6/2022, pubblicato sulla G.U. n.209 del 7/9/2022, così recita *“Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3); 2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi,; 3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.; 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;*
- l'Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 Agrigento, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 6 del 15/09/2023 è stato approvato

il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;

- con deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n.10 del 17/11/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- l'Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 Agrigento ha provveduto ad approvare il seguente provvedimento di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art.6, co. 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione dei contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è assorbito nel PIAO:
 1. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.22 del 20/09/2023.
 2. Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, revisione Struttura organizzativa dell'Ente e programmazione delle assunzioni, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 04/08/2023;
- l'ATI, amministrazione pubblica con meno di 50 dipendenti, procede per la redazione del PIAO con le modalità previste all'art.6 *"modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"* del Regolamento di cui al decreto n. 132 del 30/06/2022, pubblicato sulla G.U. n.209 del 07/09/2022.

Fatto presente che

- l'ATI, amministrazione con meno di cinquanta dipendenti, ai sensi del Decreto n.132 di 30/6/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Funzione Pubblica, adotta le modalità semplificate per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che non prevede l'adozione della sezione 2.1 "VALORE PUBBLICO";
- non è tenuta, per le motivazioni di cui sopra, a programmare i contenuti relativi a contenuti del punto 2.2 "Performance". Tuttavia il Consiglio Direttivo, con deliberazione del n. 18 del 15/09/2023, ha fornito al Direttore Generale le indicazioni strategiche ed operative per consentire l'attivazione del ciclo della performance e la conseguente erogazione delle indennità di risultato e incentivazione dello stesso;
- per i contenuti del 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" l'ATI AG9, ha provveduto a dare attuazione, con distinta e separata deliberazione del Consiglio Direttivo, n. 22 del 20/09/2023 all'approvazione del PTPCT 2023 – 2025, nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione, cui si fa riferimento;
- nel PIAO 2023-2025, sono state previste le Sezioni relative all'organizzazione del capitale umano (struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile e della formazione del personale – secondo quanto previsto dal vigente CCNL, siglato il 16-11-2022 – piano del fabbisogno del personale) e monitoraggio inerente ai contenuti della sezione 2.3 *"Rischi corruttivi e trasparenza"*, evidenziando che l'ATI, relativamente a quanto previsto nella sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" fa riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025.

Considerato che:

- l'art. 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha*

durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- l'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, relativamente all'adozione del PIAO, recita *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- la deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, in materia di lavoro agile nelle amministrazioni locali;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n.131;
- il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.10 del 09/09/2019;
- lo Statuto dell'ATI approvato con deliberazione assembleare n. 2 del 12/04/2016;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, allegato alla presente deliberazione con la lettera "A" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
3. di dare mandato al Dirigente Responsabile di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"; nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"; nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"; ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato al Dirigente Responsabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n.113.

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti

- la superiore proposta presentata dall'Ufficio, cui risulta allegato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, recante il *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. n.132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 (pubblicato sulla G.U. n. 209 del 7/9/2022);
- il Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n.131;
- il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.10 del 09/09/2019;
- la legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 19/2015;
- il CCNL del 16/11/2022;
- lo Statuto dell'ATI;

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

- di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'adozione, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui al *“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, allegato alla presente deliberazione;

- di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- di dare mandato al Dirigente Responsabile, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"; nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"; nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"; nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- di dare mandato al Dirigente Responsabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n.80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.

Il Presidente
Arch. Domenico Gueli

